

PARERE SULLA DELIBERA DI “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI”

Comune di LEVONE

Verbale del 3 aprile 2020

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui”

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 20/03/2020 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto **“Riaccertamento ordinario dei Residui AA. e PP. ai sensi art. 3 comma 7 DLGS 23-06-2011 n. 118 corretto ed integrato dal DLGS 10-08-2014 n. 126 e variazione residui presunti e di cassa esercizio 2020.**

Vista la proposta di delibera della Giunta ed i seguenti corredati allegati

Allegato A) Residui attivi eliminati

Allegato B) Residui attivi derivanti dall'esercizio 2019 e da esercizi precedenti conservati

Allegato C) Residui passivi eliminati

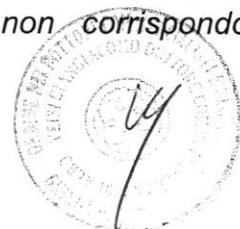
Allegato D) Residui passivi derivanti dall'esercizio 2019 e da esercizi precedenti conservati;

Allegati E) ed F) Variazioni di bilancio 2020-2022

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, che qui si riporta:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo Ite, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”



- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- delle risultanze dei responsabili delle aree trasmessi in via istruttoria;
- che l'organo di revisione ha proceduto all'esame e verifica dei dati;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2019, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a €. 206.138,26
- residui passivi pari a €. 259.935,69.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2019

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2019 è pari a euro 6.880,00.

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato motivazione.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione
(Dott. Giangiaco Veisi)
Giangiaco Veisi

